

Compie sette anni **We Art 3**, il progetto di **residenze per artisti nei territori** che il Teatro Comunale ha ideato e porta avanti con il supporto della Regione del Veneto e del Ministero della Cultura, in collaborazione con il Circuito C.L.A.P. Spettacolo dal vivo, il Network Anticorpi XL, la Fondazione Teatro Civico di Schio e Vene.Re – Residenze Venete in Rete. Fino a dicembre gli artisti delle diverse discipline coinvolte - prosa, discipline circensi, danza contemporanea - passeranno un periodo di tempo negli spazi del teatro per portare alla luce, supportati dallo staff interno e da tutor specializzati, il loro progetto creativo e svilupparlo nei vari aspetti artistici, tecnici, di relazione con gli spettatori, fino ad arrivare agli sharing, i momenti pubblici di condivisione con il pubblico. E proprio questa prima presentazione agli spettatori, un'embrionale messa in scena, potrà diventare in seguito uno spettacolo a tutti gli effetti. Per la nuova edizione delle residenze artistiche del Tcvi - We Art 3 2024 - gli artisti selezionati sono Andrea Speranza per le pratiche circensi e di illusionismo, la compagnia Bus 14 di Alessandro Businaro, Stefano Fortin e Chiara Businaro per il teatro e il coreografo e performer Vittorio Pagani per la danza contemporanea.

E sarà proprio **Andrea Speranza** - giocoliere, illusionista, manipolatore di oggetti, attore di circo, creatore di immagini, diplomato alla scuola di circo FLIC di Torino nel 2008 - a presentarsi al pubblico con il primo sharing “**Cose a caso**” in programma **mercoledì 23 ottobre** alle 21.00 sul **palco della Sala Maggiore** del Teatro Comunale. Lo spettacolo, ancora nella forma di work in progress, presenterà un catalogo di insolite discipline di illusionismo, attivate per guidare il piccolo gruppo di spettatori di tutte le età (al massimo 100 persone) verso l'inaspettato. Le magie di prossimità e le sperimentazioni di fisica a distanza ravvicinata che caratterizzano l'originale progetto, sono concepite come una modalità per mettere in luce il lato più umano dell'artista circense e per stabilire un contatto unico e speciale con ognuno degli spettatori. Alla fine Andrea Speranza li incontrerà per condividere con loro gli esiti di questa prima fase del lavoro e rispondere alle loro domande. L'ingresso è libero, fino ad esaurimento dei posti disponibili; è necessario prenotarsi sul sito del teatro [www.tcvi.it](http://www.tcvi.it) - sezione biglietteria online.

Durante i giorni di residenza al Tcvi, che si concludono con lo sharing di mercoledì sera, Andrea Speranza ha realizzato anche un laboratorio di illusionismo e manipolazione degli oggetti, per famiglie e bambini dagli 8 anni.

**We Art 3** si afferma progressivamente come buona pratica e si consolida come progetto innovativo di sostegno alla creazione autoriale; i feedback con gli artisti e con il pubblico sono sempre stati incoraggianti e nomi come quelli di **Matthias Martelli, Teatro dei Borgia, Matilde Vigna, Cuocolo/Bosetti, DispensaBarzotti, Madame Rebiné, Daniele Albanese, Daniele Ninarello**, che hanno partecipato alle scorse edizioni, testimoniano il valore formativo di questa esperienza.

Dal punto di vista pratico e organizzativo, le residenze artistiche promosse e sostenute da We Art 3 si sviluppano in diversi step: dopo la selezione delle candidature, gli artisti scelti presentano nel dettaglio il loro progetto; verificato il piano operativo, vengono attentamente pianificate le azioni relative alla logistica e ai tempi della creazione, perché l'artista o la compagnia possano entrare in relazione con la squadra operativa e tecnica del Tcvi; le fasi successive della residenza prevedono un percorso di tutoraggio con operatori qualificati e la partecipazione agli incontri con gli spettatori, nelle classi di audience development e negli incontri post-sharing. L'esperienza creativa di progettazione e messa in scena diventa quindi un processo monitorato e monitorabile, sia all'interno del teatro, che all'esterno, grazie alle reti di cui il Teatro Comunale di Vicenza è parte attiva.

I prossimi appuntamenti con il pubblico di We Art 3 sono in programma **martedì 19 novembre** alle 21.00, al Ridotto, con la restituzione della residenza di teatro **“Pay Per View”** di **Alessandro Businaro, Stefano Fortin e Chiara Businaro** della Compagnia Bus 14, un esperimento performativo sul potere del denaro nel mondo contemporaneo; **venerdì 6 dicembre** alle 21.00, sempre al Ridotto, andrà in scena la restituzione della residenza di danza contemporanea **“Superstella”** di e con **Vittorio Pagni**, una riflessione che unisce testi e danza a suggestioni cinematografiche e del mondo dei cantautori italiani per indagare l’aspetto pubblico e privato della vita delle superstar della danza.